SteelesPaint
DECORATING FRIENDLY
905 850-4040

ANNO XXXVII No. 14 The Italian Weekly 17 APRILE 2020

LO SPECCHIO

www.lospecchio.com VAUGHAN - TORONTO - MISSISSAUGA - BRAMPTON - RICHMOND HILL - BOLTON free / gratis

'News You Can Trust'
An integral part of Canadians of Italian Heritage in the GTA since 1984

CANADA: SEGNALI DI CAUTO OTTIMISMO NON FERMANO L'EMERGENZA

Il numero di contagiati dal Covid-19 sta raddoppiando ogni 10 giorni circa, rispetto ai tre giorni di fine marzo, il che significa che l'epidemia sta rallentando.Un motivo di "cauto ottimismo" che non deve far abbassare la guardia ma continuare ad operare, in ogni Provincia del Canada, osservando e incrementando le misure di emergenza messe in atto per contenere la pandemia.
La raccomandazione e' della piu' alta autorita' sanitaria canadese, Dr. Tam":"Non dobbiamo affrettarci o lasciare andare le nostre misure di sicurezza, o la caduta sarà dura e implacabile". La direttiva si riflette anche nelle considerazioni del Primo Ministro Trudeau che ha ribadito "Dobbiamo superare questa prima ondata in modo sufficiente per essere in grado di sapere che abbiamo la capacità di debellare e limitare eventuali future epidemie man mano che si manifestano", presupposti imperativi per un'eventuale riapertura dell'economia canadese ,una cosa che, ha detto il PM, è ancora lontana settimane.
La situazione di emergenza ed il lockdown persisteranno, in Ontario, fino al 12 maggio, secondo l'ordinanza del Premier Ford; una estensione dovuta e necessaria nella Provincia che si trova a fronteggiare una difficile , disastrosa emergenza nell'emergenza:
i focolai di contagio che divampano nelle case di riposo per anziani ed i centri sanitari di cura a lunga degenza. Il Covid-19 e' li' che mostra l'implacabile effetto del virus in relazione alla vulnerabilita' di chi puo' contrarre la malattia e le conseguenze di situazioni ambientali che minano l'efficacia di quelle misure precauzionali che, la scienza detta, sono principalmente il distanziamento ed evitare il contatto fisico. A PAG. 3

"L'importante è che restiamo uniti, lavoriamo insieme e ci sosteniamo sempre l'un l'altro. E non solo io e Ben, ma l'umanità intera in questo momento." L'immagine del marito e moglie e anche colleghi infermieri anestesisti - che si guardano negli occhi e si tengono la testa attraverso gli strati delle loro ingombranti tute protettive, scattata in un ospedale di Tampa, in Florida- sta ispirando le persone in tutto il mondo. "Perché stiamo attraversando tutti la stessa cosa in questo momento ed è un simbolo di speranza e amore."

IN STRUTTURE PER ANZIANI META' DELLE VITTIME DEL COVID-19

Il controllo delle infezioni in strutture di assistenza a lungo termine è una sfida che, i numeri parlano, e' difficilissima e che determina il quadro "disastroso" emerso in queste ore e giorni. - PAG. 2

IN ITALIA :37,4% DEI DECESSI AVVENUTI NELLE CASE DI RIPOSO

VERSO UNA "APERTURA" SOFT

Ripartire in sicurezza.
Nella penisola il dibattito sulla " fase 2" , quella della ripresa e "riapertura"vede posizioni contrastanti.
La Lombardia preme sulla riapertura: chiede al governo di dare il via libera alle attività produttive dal 4 maggio, nel rispetto di nuove norme di sicurezza: distanza di un metro tra le persone, obbligo di mascherina per tutti, obbligo di smart working per le attività che lo possono prevedere e test sierologici, che inizieranno dal 21 aprile
"Ripartire prima possibile? Io non dico prima possibile, la cosa fondamentale con cui tutti si misurano è il quando,

credo invece che un dato centrale sia il come". la ris;posta e posizione Fabrizio Starace, membro della task force di Colao. "Nel 'come' ci sono tutte le misure che devono essere assunte per garantire la popolazione in generale. Ma il come deve confrontarsi con le situazioni molto differenziate che ci sono sul territorio nazionale, anche rispetto alla tenuta del settore sanitario e sociale.."
" Su questo si gioca la vera partita nella fase 2 e in quelle successive".

Great to HEAR
Kris Clara Ida
Avete lavorato dove c'era rumore?
In fabbrica o costruzione?
Potreste aver i benefici dal WSIB
Chiamateci – Vogliamo aiutarvi!
~ esami gratuiti ~ visite a domicilio ~ prodotti superiori ~
No Dr. Referral Needed!
8787 WESTON RD 905.850.7997
LOCATED IN THE MANDARIN PLAZA
★ PARCHEGGIO GRATUITO ★
6 YEARS ON TOP
READERS' CHOICE AWARD WINNER
VAUGHAN CHAMBER BUSINESS ACHIEVEMENT AWARD WINNER
PREMIATA CLINICA DELL'UDITO DI VAUGHAN

IN STRUTTURE PER ANZIANI META' DELLE VITTIME DEL COVID-19

Il Canada ha visto 25.682 casi confermati e presunti di COVID-19, tra cui 780 decessi dovuti al virus.Più del 90 per cento dei canadesi morti ha più di 60 anni, secondo le statistiche che la dottoressa Theresa Tam, responsabile della salute pubblica del Canada,ha pubblicato la scorsa settimana.Lunedì Tam ha specificato che la metà dei decessi attribuiti al virus COVID-19 sono avvenuti in case di cura a lungo termine.

Le epidemie nelle case di cura a lungo termine sono il problema più cruciale della pandemia, un tragico quadro che si è manifestato nelle ultime due settimane e che e' destinato a diventare ancora piu' tragico.

Il numero di decessi nelle strutture di assistenza a lungo termine dovrebbe continuare ad aumentare, anche se la crescita dei casi complessivi di COVID-19 comincia a rallentare, ha avvertito il principale funzionario della sanità pubblica canadese.

Il controllo delle infezioni in strutture di assistenza a lungo termine è una sfida che, i numeri parlano, e' difficilissima e che determina il quadro "disastroso" emerso in queste ore e giorni.

In Quebec, una casa di cura a lungo termine a Dorval è sotto inchiesta dopo che solo nell'ultimo mese sono morti 31 residenti.

In Ontario, una casa di cura a Bobcaygeon ha visto quasi 30 decessi legati al virus.

Nel giorno di Pasquetta son arrivati anche i dati di una di questo tipo di strutture a Toronto, la Eatonville Care Centre di Etobicoke: 25 i residenti deceduti a causa del Covid-19, i contagi - alla nostra andata in stampa- riscontrati su altri 49 dei 247 residenti .

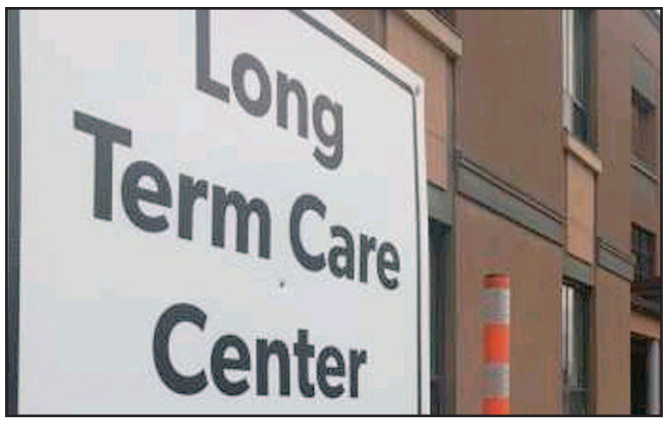
Solo alcuni " esempi" per riferire una situazione di focolai di contagio che nella nostra Provincia interessa 133 case di riposo in Ontario .

Di fronte al devastante COVID-19 diffusosi nelle case di cura per anziani o disabili dell'Ontario, il premier Doug Ford ha detto che la provincia sta facendo "assolutamente tutto il possibile" per proteggere i residenti vulnerabili, ma , ha sottolineato, nonostante cio', la realta' della pandemia indica che ci sono cose che " avremmo dovuto, potuto e voluto " fare.

Ford ha detto che la provincia ha risposto a tutte le case di cura a lungo termine che hanno richiesto dispositivi di protezione personale, consegnando "la maggior parte delle forniture" entro 24 ore.

Ha aggiunto che la provincia ha acquistato più di 13 milioni di maschere chirurgiche negli ultimi cinque giorni.

Mentre le province e i territori sono in ultima analisi responsabili della propria risposta di salute pubblica alla pandemia, il ministro federale degli anziani, Deb Schulte, ha



evidenziato nuove linee guida federali per tutte le case di cura del paese per cercare di bloccare la diffusione del virus in altre strutture vulnerabili.

Le linee guida non obbligatorie, sviluppate in tandem con le autorità sanitarie provinciali e territoriali, includono la limitazione dei visitatori, lo screening quotidiano dei residenti e la limitazione del numero di case di riposo in cui il personale di sostegno e sanitario svolge i propri servizi, limitandoli ad una sola struttura, ove possibile.

Si indica anche che tutto il personale e i volontari e i visitatori essenziali devono essere addestrati e monitorati per verificare il rispetto dell'obbligo di indossare una maschera per tutta la durata del loro turno o della loro visita- e poi di disfarsene-, e garantire la vigilanza nel valutare correttamente la necessità di ulteriori dispositivi di protezione individuale indossarli, e poi disfarsene per ridurre al minimo la contaminazione di se stessi e dell'ambiente circostante.

Inoltre - si legge nelle direttive -tutto il personale e i volontari o i visitatori essenziali devono essere formati su altre misure , come la corretta igiene delle mani e l'importanza di mantenere una distanza di 2 metri tra i residenti, e tutto il personale deve lavorare in modo proattivo per identificare casi sospetti o confermati di COVID-19 nel personale, nei residenti e in tutti i visitatori essenziali, effettuando i test anche in presenza di sintomi lievi).

IN ITALIA :37,4% DEI DECESSI AVVENUTI NELLE CASE DI RIPOSO

Nelle Residenze sanitarie per anziani il 37,4% dei decessi tra i residenti, pari a 1443 su 3859 deceduti (dal primO febbraio) ha interessato residenti con riscontro di infezione da SARS-CoV-2 o con manifestazioni simil-influenzali. Lo scrive l'Iss nelsecondo rapporto sulle strutture Rsa che stanno rispondendo al questionario diffuso alle strutture. I dati si riferiscono a 576 Rsa su 577 che hanno finora risposto al questionario. L'indagine è partita lo scorso 24 marzo. Tra il totale dei 3859 soggetti deceduti, 133 erano risultati positivi al tampone e 1310 avevano presentato sintomi simil-influenzali. Il tasso di mortalità fra i residenti (residenti al 1 febbraio e nuovi ingressi dal 1 marzo), considerando i decessi di persone risultate positive o con sintomi simil-influenzali, è del 3,1% ma sale fino al 6,8% in Lombardia.

Da un ulteriore approfondimento, risulta che in Lombardia e in Liguria circa un quarto delle strutture (rispettivamente il 23% e il 25%), presenta un tasso di mortalità maggiore o uguale al 10%. Poiché l'indicazione dei decessi per intervallo temporale è stata richiesta solo a partire dal 30 marzo, la distribuzione temporale dei decessi è disponibile solo per 1854 eventi. I residenti totali nelle strutture che hanno risposto al 6 aprile è di circa 44.500.

La maggior parte dei 577 questionari compilati provengono da Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Toscana e Lazio. Il tasso di risposta è stato del 26,6%, con un'ampia variabilità regionale dallo 0% (Valle D'Aosta e Basilicata), a oltre il 40% per il Molise, Campania, Toscana e Piemonte. Tuttavia, anche se alcune regioni hanno un elevato tasso di risposta considerato il limitato tempo trascorso dall'invio dei questionari bisogna considerare che la rappresentatività delle risposte sul totale delle strutture presenti in regione coinvolge il 24% delle strutture complessive presenti nei territori. Solo in sei regioni le strutture interpellate hanno riportato di avere attualmente residenti positivi al COVID-19, nello specifico, la Lombardia (163), l'Emilia Romagna (22), il Veneto (98), le Marche (10), la Toscana (76) e la Liguria (8). L'informazione sui residenti attualmente presenti con sintomi simil-inflenzali, è stata inserita suc-cessivamente, al secondo invio del questionario, pertanto è riferita a 321 strutture.

Su 560 strutture che hanno risposto alla domanda sui tamponi positivi sul personale, 97 (17,3%) hanno dichiarato una positività.

La regione che presenta una frequenza più alta di strutture con personale riscontrato positivo è la Lombardia (34.6%), seguita dalla provincia di Trento e Liguria (entrambe 25%), Marche (16.7%), Toscana (15.8%), Veneto (14.6%), Friuli Venezia Giulia (13.3%) e valori inferiori al 10% o uguali a zero per le altre regioni.

Infine l'87% delle strutture ha adottato divieti di ingresso, tranne che in alcune rare eccezioni, mentre solo quattro strutture hanno dichiarato di non aver adottato forme di comunicazione con i familiari/badanti alternative alle visite presso la struttura.

Il 63% delle strutture che hanno adottato forme di comunicazione alternative alle visite (568) riferisce di ricorrere a telefonate e videochiamate, il 21% solo a videochiamate, il 10% solo a telefonate ed il restante 6% a forme alternative quali il ricorso ai social ed invio di email.*(Fonte:ilMessaggero)*

PATRONATO
inca
Patronato della CGIL
TORONTO
793 Lawrence Ave W.
HAMILTON
211 Centennial Pkwy N
SCARBOROUGH
2756 Victoria ParkAve
OSHAWA
245 Simcoe St. S.
PATRONATO INCA
(416)781-0712

LoSPECCHIO
FOUNDED IN 1984
Published by 631560 Ontario Limited

Past Editor & Co-Founder
SERGIO J. TAGLIAVINI
Editor GIOVANNA TOZZI
CONTRIBUTORS:
Paolo Canciani, Patrizio Serafini
Giorgio Beghetto
PHOTOREPORTING:
Gregorio Riccio
LEGAL ADVISORS: CLAUDIO POLSINELLI

NEWS SERVICES
AGI - ANSA
9 COLONNE
ADNKRONOS
AISE-GRTV -INFORM
NEWS ITALIA PRESS

MEMBER OF:
FEDERAZIONE UNITARIA STAMPA ITALIANA ALL'ESTERO
ONTARIO ETHNIC PRESS
ONTARIO PRESS COUNCIL OF CANADA

NEW 140 Woodbridge Ave. Suite AU 8
Woodbridge, Ontario, L4L 4K9
Ph.(905) 856-2823 Fax (905) 856-2825
e mail: editorial@lospecchio.com.
Pubblicita'/Advertising : ads@lospecchio.com

La testata usufruisce di sovvenzioni per l'Editoria erogate dal Governo Italiano

website: www.lospecchio.com
Reproduction of any printed material for any purpose requires the written consent of the Editor / Publisher

CANADA: TEST DI MASSA AMPLIATI PRIMA DI ALLENTARE LE MISURE DI SALUTE PUBBLICA

Il primo ministro Trudeau ha detto mercoledì che saranno necessari test rapidi su larga scala prima che il Canada possa prendere in considerazione di allentare le redini delle attuali misure di salute pubblica, come la distanziazione fisica. Alla domanda se pensa che sarà necessario testare i lavoratori per il virus o gli anticorpi prima di permettere loro di tornare al lavoro, Trudeau ha detto che "test rapidi massicci su larga scala, saranno una parte essenziale" per mantenere il virus sotto controllo fino a quando non ci sarà un vaccino.
Ad oggi il Canada ha testato più di 462.000 persone, di cui il 6% è stato confermato positivo.
Mercoledì Trudeau ha annunciato che la società di biotecnologie LuminUltra è una delle aziende che ha firmato un contratto con il governo federale per fornire forniture mediche essenziali nella lotta contro il nuovo coronavirus.
Fornirà 500.000 test COVID-19 a settimana, da utilizzare in tutto il Canada.

Coronavirus: oltre 2 milioni di casi nel mondo

I asi confermati di contagio da Coronavirus nel mondo sono 2.064.115. I decessi legati al Covid-19 nel mondo sono stati 137.020.
In Canada - secondo i dati rilasciati alla nostra andata in stampa, il totale dei contagi confermati e' di 28,364 , i decessi hanno superato la soglia del migliaio (1,010), mentre i casi risolti salgono a 8,634.
Il Quebec rimane ancora la Provincia canadese con il piu' alto numero di contagi, 14,860 confermati, un totale che comprende 2,146 guarigioni e 487 decessi).
Nella nostra Provincia - dove le misure di prevenzione e l'accelerazione dei test su chi e' piu' a rischio (lavoratori in prima linea in primis) i casi confermati di contagio da Covid-19 sono 8,447, il numero dei deceduti a causa della malattia si avvicina alla soglia dei 400 (385), ed il numero dei casi risolti tocca i 4,000 (3,902).
Sul piano internazionale gli Stati Uniti (vicini "pericolosi") registrano il triste primato: decessi 30.985, guariti 52.738 e il totale dei contagi che sale a 639.664.
Cauto ottimismo per la situazione della nostra amata Italia, dove il lockdown continua a tenere a casa milioni di persone ma dove, nonostante i dati piu' recenti - riportati in basso - la pressione per un allentamento della emergenza e un avvio dell'attivita' produttiva, si fa sempre piu' concreta.
ACCERTATI IN ITALI 165.155 (+2.667)
ATTUALMENTE POSITIVI IN ITALIA 105.418 (+1.127); DECESSI IN ITALIA 21.645 (+578) GUARITI IN ITALIA 38.092 (+962)

Le circostanze di emergenza ed autoisolamento potrebbero interrompere l'uscita cartacea de Lo Specchio.

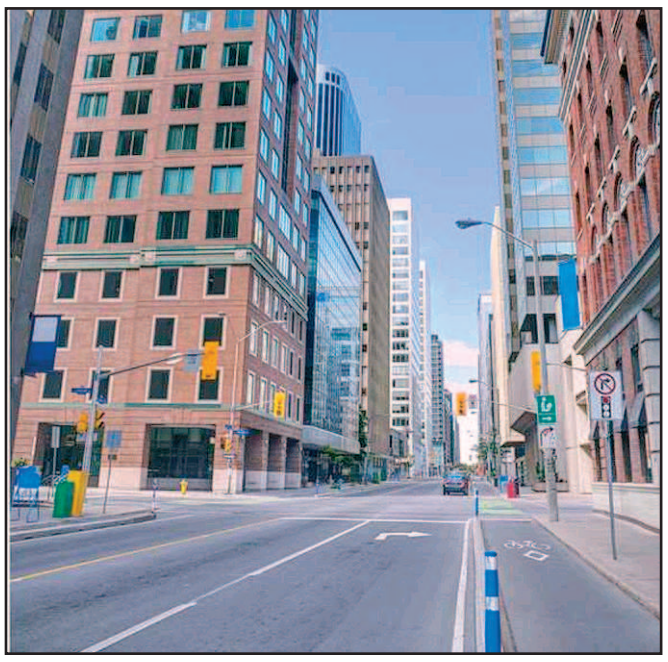
Per aggiornamenti visitare
il nostro sito web
www.lospecchio.com
o seguiteci su Facebook

Operando " a distanza" dalla redazione, la veste grafica del giornale e' diversa, ma i contenuti, informazione, informazione, informazione, restano

NON ABBASSARE LA GUARDIA

Mentre e' senza tregua la corsa a contenere il numero di contagi, anche da noi si comincia a pensare al "dopo" COVID-19, e a quella critica fase due che dovrebbe ricostituire, in parte , la "normalita'' del Paese e riavviare con essa l'economia ed il motore della nazione.
L'idea di una riapertura trova i canadesi schierati sul fronte della prudenza.
La maggior parte della popolazione vuole vedere progressi significativi nella lotta contro COVID-19 prima di sentirsi a proprio agio e poter tornare al lavoro..
Secondo il sondaggio, il 29 per cento dei canadesi ritiene che le restrizioni sul posto di lavoro e sulle attività del tempo libero dovrebbero essere abolite solo quando il Paese sarà libero da nuovi casi per almeno due settimane.
Un quarto degli intervistati ha detto che vorrebbe che ci fossere solo casi sporadici prima che tali restrizioni vengano revocate.
Poco più del 20% pensa che i canadesi dovrebbero continuare a isolarsi fisicamente e stare lontani dal lavoro fino a quando non ci sarà un vaccino per proteggersi dal virus.

Il sondaggio, condotto da Leger e dall'Association for Canadian Studies tra il 9 e il 12 aprile, rileva - ha detto Christian Bourque, vice-presidente esecutivo di Leger- che per la "ripresa"i canadesi "Sembrano preferire il medio-lungo termine a quello a breve termine".
Le proiezioni federali pubblicate di recente mostrano che potrebbe essere a metà estate, o addirittura a fine estate, prima che la prima ondata dell'epidemia canadese sia finita- e questo è lo scenario migliore".
I canadesi sembrano molto dediti a rispettare le regole stabilite dalla sanità pubblica, dato che il 98% degli intervistati ha dichiarato di rispettare la distanza sociale.
Fino a quando non saranno eliminate le attuali restrizioni, il 40% dice che denuncerà qualcuno che non rispetta le regole della sanità pubblica, con il maggior numero di potenziali informatori nelle province atlantiche, al 50%, e in Quebec, al 48%.



Tutti "molto interessati" a sapere quando le attuali restrizioni anti-COVID potrebbero essere abolite; la risposta da parte del PM Trudeau' non c'e'. Ma, ha detto che la vigilanza rimane la parola d'ordine e che non sono stati pianificati imminenti cambiamenti. "La realtà è che ci vorranno ancora settimane", ha detto Trudeau. "Dovremo farlo per fasi".

Differenze tangibili

"È come se i canadesi dicessero, non che siamo a nostro agio... ma che pensiamo che sia la cosa giusta per ora e forse per qualche settimana ancora" ha osservato Bourque.
Questi risultati mostrano una grossa differenza tra i canadesi e i "vicini" al di la' del confine americano.
Gli Stati Uniti sono diventati il nuovo epicentro mondiale dell'epidemia di COVID-19, e hanno riportato più morti di qualsiasi altro Paese.
Ma gli atteggiamenti in quel Paese in merito alla distanza fisica e alle misure di salute pubblica appaiono più lassisti rispetto al Canada- secondo i risultati del sondaggio.
Riferendosi all' elenco di misure di salute pubblica, tra cui stare a due metri di distanza dagli altri, e uscire solo per le necessità, il tasso di non conformità con almeno una di queste misure negli Stati Uniti è stato del 46%, rispetto al 26% del Canada.
"Probabilmente questo spiega in parte perché stiamo facendo molto meglio del nostro vicino del sud", ha osservato il sondaggista.
Il 65 per cento dei canadesi intervistati teme l'impatto che i nostri vicini americani avrebbero potuto avere sulla pandemia.

Gli americani sono decisamente meno preoccupati di come si sta evolvendo l'epidemia canadese- solo il 19 per cento si dice preoccupato che possa avere un impatto sul loro Paese.
Chiedendo un giudizio sul comportamento dei governi dei due Paesi nella sfida pandemica, solo il 44 per cento della gente negli Stati Uniti e' soddisfatta delle misure messe in atto dal presidente Donald Trump.
In Canada, il governo federale gode invece del 76% di sostegno per le misure che si stanno adottando per contrastare il virus- su questo dato, osservano i sondaggisti - la fiducia dei canadesi nelle istituzioni sembra essere d'aiuto ..

STAI A CASA.
FERMA LA DIFFUSIONE.

Esci solo per motivi essenziali, come la spesa, i farmaci o una passeggiata - tenendoti a 2 metri di distanza dalle altre persone.

SINTOMI DI COVID-19?

- Chiama il tuo fornitore di assistenza sanitaria o York Region Public Health al 1-800-361-5653
- Fai una valutazione presso uno dei Centri di valutazione COVID-19 della Regione di York:
  - Mackenzie Health
  - Markham Stouville Hospital
  - Southlake Regional Health Centre

Tieniti aggiornato sul COVID-19 nella Regione di York.
Visita york.ca/covid19

York Region

“Si puo’ fare di piu”

La Canadian Federation of Independent Business (CFIB) ha chiesto alle province di fornire sussidi per l'affitto alle imprese devastate dalla pandemia, raccomandando anche sussidi di 5.000 dollari al mese, (come il programma recentemente annunciato nel Saskatchewan).
Inoltre, la SSB-un nuovo gruppo di difesa canadese chiamato Save Small Business (SSB)- invece di prestiti d'emergenza, suggerisce che il governo federale ha bisogno di creare un programma di emergenza per l'affitto commerciale e prospetta l’attuazione di un programma nazionale di abbattimento degli affitti commercial; la proposta e’ stata consegnata venerdì scorso al ministro delle Finanze canadese.
E la richiesta si spinge oltre, invitando Ottawa a dare il suo contributo.
"Abbiamo avuto alcune stime che dicono che il 10 per cento delle imprese locali sono già chiuse definitivamente", ha detto. "Penso che vedremo chiusure di attività diffuse entro la metà di maggio".
"Non è giusto chiudere le imprese locali e chiedere loro un prestito per pagare tutte le spese", ha detto Jon Shell, co-fondatore del gruppo.
"Dobbiamo condividere l'onere dell'affitto in modo che l'inquilino non sia l'unico responsabile".
Fondata alla fine di marzo, SSB afferma di essere una coalizione di 30.000 piccole imprese e individui provenienti da tutto il Canada, che spingono per ottenere un sussidio salariale e un aiuto per l'affitto.
Il gruppo SSB vuole che Ottawa paghi parte dell'affitto per le piccole imprese in cinque settori: vendita al dettaglio, ristoranti a servizio completo, intrattenimento artistico e ricreativo, assistenza sanitaria e sociale.
La proposta interesserebbe circa 700.000 imprese canadesi e si basa su quattro elementi chiave: in primo luogo, il governo federale dovrebbe fornire aiuti finanziari direttamente ai proprietari partecipanti, in modo che possano ridurre o rinunciare all'affitto per i loro inquilini.
In secondo luogo, le province devono porre fine ai blocchi degli affitti commerciali mentre questa strategia viene sviluppata.
Terzo, che tutti i livelli di governo facciano pressione sulle banche affinché rimandino i pagamenti del debito immobiliare senza maturare interessi. E quarto, che tutti i livelli di governo concordino una strategia per alleggerire i pagamenti delle imposte sulla proprietà e dei servizi pubblici, garantendo che i risparmi siano condivisi con gli inquilini.Utilizzando i dati di Statistics Canada per valutare quante aziende potrebbero qualificarsi, il costo totale-stimato tra 1- 1,5 miliardi di dollari. Mentre le leggi sull'affitto commerciale sono di giurisdizione provinciale, SSB ritiene che il governo federale dovrebbe prendere l'iniziativa.
Nella sessione d'emergenza del Parlamento, il governo di Ottawa ha approvato una legge che promulga il programma canadese di sussidi salariali d'emergenza (CEWS) e venerdì le banche di tutto il paese hanno iniziato ad accettare le domande per il CEBA-il programma da 25 miliardi di dollari offre prestiti garantiti dal governo fino a 40.000 dollari, senza interessi fino alla fine del 2022.
Annunciato per la prima volta alla fine di marzo, ha lo scopo di aiutare le piccole imprese a pagare le spese correnti come l'affitto.
Molte piccole imprese, tuttavia, si sono lamentate di non volere più debiti, mentre altre sono frustrate perché non hanno i requisiti per ottenere un prestito CEBA.

Quasi 6 milioni di persone hanno richiesto i sussidi di emergenza

Continua a salire il numero di canadesi che hanno presentato domanda per l'aiuto d'emergenza COVID-19 nell'ultimo mese. :sono gia’ quasi sei milioni di persone
I dati dell'ufficio del ministro del Lavoro

Carla Qualtrough mostrano che più della metà di loro (3,5 milioni) ha fatto domanda per il sussidio di emergenza del Canada (CERB) -da quando è stato aperto per i richiedenti il 6 aprile.
La cifra totale di quasi sei milioni include coloro che hanno fatto domanda attraverso il processo di indennizzo per l'occupazione (EI), che sarà trasmesso attraverso il CERB per i primi quattro mesi. Sono state evase gia’ quasi 5,4 milioni di richieste di risarcimento.
Il pagamento CERB di 2.000 dollari al mese è destinato alle persone che hanno perso la loro fonte di reddito a causa della pandemia globale, sia perché hanno perso il lavoro, sia perché hanno dovuto rimanere a casa per occuparsi dei bambini o per autoisolarsi.
Il governo offre anche un sussidio salariale del 75 per cento per le imprese, gli enti di beneficenza e le organizzazioni non profit che permetterà loro di mantenere le persone sul libro paga.
Trudeau ha anche detto che arriveranno ulteriori dettagli per i canadesi che non si qualificano per il Canada Relief Emergency Benefit

‘Dove i sostegni federali non sono sufficienti l'Ontario intervenga per aiutare i cittadini’

Andrea Horwath, leader NDP e dell'opposizione ufficiale in Ontario , auspica che la Provincia identifichi e aiuti le persone che non beneficeranno del sussidio mensile di 2.000 dollari(attuato dal goveno federale) , e che si attivi per potenziare gli aiuti agli studenti e i pagamenti

supplementari per i lavoratori essenziali con basso salario e quelli che lottano per sbarcare il lunario durante la pandemia COVID-19.
"Le province di tutto il Paese hanno fornito fondi diretti per colmare le lacune. L'Ontario non lo ha fatto - e l'urgente crisi economica che la gente sta affrontando sta causando sofferenze che peggioreranno,se la provincia non farà la sua parte", ha detto Horwath.
“Ci sono lavoratori indispensabili che guadagnano troppo poco per pagare l'affitto". Gente che non può permettersi le medicine con il solo assegno di sostegno.” “Studenti i cui fondi OSAP sono quasi esauriti, e le prospettive di lavoro estivo sono nulle", osserva la leader endippina; e molte persone che non hanno ancora i requisiti per ottenere i sussidi federali. Questi cittadini dell’Ontario hanno bisogno dell'aiuto del governo provinciale,per farcela".
Horwath ha suggerito che nuove misure avrebbero dovuto essere presenti nella legge di emergenza del governo, tra cui:
Reddito d'emergenza
- Indennità di emergenza supplementare fino a 2.000 dollari al mese per coloro che non riescono a accedere agli indennizzi dell'assicurazione per l'occupazione (EI) e del Canada Emergency Response Benefit (CERB).

- Pagamenti integrativi di assistenza sociale di 300 dollari al mese, ed eliminazione di qualsiasi clawback innescato dai sussidi di emergenza federali.

- Pagamenti integrativi per coloro che hanno un reddito ridotto o per i quali i sussidi federali non soddisfano le esigenze di base, compresi i lavoratori essenziali con reddito ridotto o guadagni inferiori a 2.000 dollari al mese.

Reddito per gli studenti
- Borse di studio integrative- Supplementary Student Grants - per studenti che non riescono a trovare un lavoro estivo.

- Eliminazione del reddito presunto degli studenti e dei contributi dei genitori per ogni studente che subisce una perdita di reddito nella propria famiglia ai fini del calcolo dell'OSAP.

Copertura per i farmaci
- Copertura completa dei medicinali attraverso Trillium o il Piano Ontario Drug Benefit Plan per chiunque riceva benefici di emergenza.

Horwath ha anticipato che l’ NDP avrebbe votato a favore del disegno di legge di emergenza (discusso ed approvato nella riunione di martedì scorso) ma crede che la gente sperasse che la legislazione avrebbe loro risparmiato “ notti insonni per via di pagamenti che non possono permettersi” .
Horwath e l'NDP hanno anche proposto un supplemento di 2.500 dollari al mese per l'affitto e altri sostegni per le persone con un reddito ridotto, così come una serie di sostegni per le piccole imprese - che possono accedere a un pacchetto di sostegno salariale da parte del governo federale, ma non hanno alcun aiuto con l'affitto o altre spese generali che devono ancora coprire durante la pandemia.

ASSICURAZIONI AUTO: ‘Fateci respirare’

Il ministro delle Finanze dell'Ontario Rod Phillips ha detto che vuole vedere le compagnie di assicurazione che concedono ai conducenti una ‘pausa’ sui costi, un sollievo che rifletta "l'impatto devastante" della pandemia COVID-19. La gente sta guidando di meno e quindi ha meno collisioni ha affermato il ministro nel corso di un incontro con i CEO delle principali com-

pagnie di assicurazione.
"Il punto che ho fatto presente a tutti loro è che siamo in tempi senza precedenti e che c'è una pressione senza precedenti sulle famiglie dell'Ontario, e naturalmente questo include gli automobilisti, e che le risposte - delle compagnie d’assicura-zione - devono riflettere tali tempi e circostanze .
Alcune aziende hanno già annunciato sconti per i clienti, (tra queste la Allstate Insurance Co. of Canada, che sta dando a tutti i suoi autisti assicurati un "pagamento per il soggiorno a casa" di circa il 25% del loro premio mensile per l'auto.
La CAA Insurance ha annunciato giovedì scorso una riduzione del 10 per cento per un anno sia per i clienti nuovi che per quelli esistenti,percentuale che una volta rinnovato il premio sarebbe applicata automaticamente.
Molte altre compagnie stanno offrendo di adeguare i premi per i clienti, ma il ministro Phillips ha detto che vorrebbe vederli proattivi.
"Sto aspettando dettagli - ho imparato a leggere le scritte in piccolo quando si tratta di assicurazioni auto, ma penso che la risposta iniziale debba essere quella che riflette le sfide che le persone stanno affrontando", ha detto Phillips :"Ho ricordato ai CEO, come faccio con tutti gli uomini d'affari, che le persone con cui hanno a che fare ora sono loro clienti da cinque anni e probabilmente lo sa-ranno per i prossimi cinque anni, quindi è molto importante e tutti noi ricorderemo come sono state trattate le persone".
L'ufficio di Insurance Canada ha detto che le aziende affiliate stanno offrendo riduzioni per i prossimi 90 giorni e che cio’ potrebbe risultare in $600 milioni di risparmio ai consumatori(gli assi-curati dovrebbero mettersi in contatto con i loro rappresentanti di assicurazione per dettagli).

Annunci Economici
Classifieds
905.856.2823

COMPRIAMO
ORO, ARGENTO,
OROLOGI,
DIAMANTI ,
OGGETTI ANTICHI,
MONETE, ETC.
647-866-5040
Tiberio

AVVOCATO
Carlo Consiglio
AVVOCATO IN ITALIA,
LA SOLUZIONE AI TUOI PROBLEMI IN ITALIA
Per procure, atti di vendita e donazione per proprieta’in Italia , successioni di morte in Italia , testamenti per beni in Italia, richiesta di certificati catastali ed ipotecari in Italia, pagamento tasse in Italia, contratti di comodato per evitare l’usucapione in Italia
- Cambio buoni fruttiferi postali -
905.760.2330
665 MILLWAY AVE. #53
VAUGHAN

TEST, TEST E ANCORA TEST

"Il primo passo per vincere qualsiasi battaglia è conoscere il proprio nemico", ha affermato il premier Doug Ford. Se"...troveremo i casi più velocemente, interverremo prima, e fermeremo questo virus ".

Nelle prossime settimane l'Ontario sposterà l'attenzione su coloro che sono più vulnerabili al COVID-19, compresi gli operatori sanitari e i residenti di case di cura a lungo termine: e' la tabella di marcia su cui la provincia lavora per quadruplicare - nel corso di un mese. - la sua capacità di effettuare esami per identificare possibile contagio dal coronavirus..

I funzionari della sanità pubblica hanno asserito che intendono raddoppiare la capacità di test a 8.000 persone al giorno (entro il 15 aprile) , e a 16.000 persone al giorno entro il 6 maggio.

"Questo passo compiuto dalla provincia e ogni sforzo fatto da ciascuno di noi per evitare uno stretto contatto con gli altri sono la chiave per fermare la diffusione di questo virus", ha detto il ministro della Salute Christine Elliott. ",Limitare i nostri spostamenti e agire in modo responsabile - ha sottolinbneato, e' cio' che" dobbiamo ai nostri lavoratori in prima linea ed essenziali, ai nostri familiari, agli amici e ai lavoratori ".

I funzionari provinciali hanno indicato che entro il 6 maggio solo un quarto delle persone che sperano di testare saranno state indirizzate ai centri di valutazione, mentre il resto degli esami interesserea' i membri sintomatici di quella parte della popolazione vulnerabile e a rischio.

Testare tutti - compresi gli asintomatici - è - asseriscono - di scarsa utilità, perché dalle verifiche su coloro che si trovano nelle due settimane di incubazione del virus si potrebbero ricevere risultati falsi negativi.

Health Canada approva il test portatile e rapido COVID-19

Health Canada ha approvato l'uso di un dispositivo portatile di test rapido per COVID-19.

Lo Spartan Cube della Spartan Bioscience di Ottawa dovrebbe contribuire a fornire test rapidi per i servizi sanitari nelle aree rurali e remote come le comunità indigene.

Il dispositivo portatile, delle dimensioni di una tazza di caffè, elimina la necessità di trasportare i campioni di tampone fino al laboratorio più vicino, che può rappresentare una sfida logistica.

I governi federale, dell'Alberta e dell'Ontario sono tra coloro che hanno contratti per i kit di analisi, che possono confermare i risultati in meno di un'ora.

L'Ontario ha ordinato quasi 1 milione di kit di analisi, mentre il contratto dell'Alberta è di 100.000 kit.

Il Cube utilizza le cartucce di prova COVID-19 di Spartan , prodotti a Ottawa.

Health Canada ha dato il via libera al dispositivo sabato e Spartan -ha affermato - che avrfebbe iniziato le spedizioni "immediatamente".

Il test, in cui vengono prelevati tamponi sia dal naso che dalla gola, può essere eseguito da personale non di laboratorio in una varietà di localita', quali aeroporti, valichi di frontiera, uffici medici, farmacie e cliniche.

Vaccino anti-Covid, in Italia via ai test sull'uomo

Dove è stato realizzato il vaccino anti-ebola sarà prodotto anche quello contro il coronavirus. Dai laboratori dell'Irbm di Pomezia, sul litorale romano, il vaccino anti-Covid19 sarà sperimentato entro la fine di aprile su 550 volontari.

Inizieranno a fine aprile in Inghilterra i test accelerati sull'uomo - su 550 volontari sani - del vaccino messo a punto dall'azienda Advent-Irbm di Pomezia insieme con lo Jenner Institute della Oxford University. Lo annuncia L'ad di Irbm Piero Di Lorenzo. Si prevede, afferma, di "rendere utilizzabile il vaccino già a settembre per vaccinare personale sanitario e Forze dell'ordine in modalità di uso compassionevole".

A fine aprile, rende noto Di Lorenzo, "in virtù dei dati acquisiti nelle ultime settimane, il primo lotto del vaccino messo a punto dalla partnership Advent-Irbm con lo Jenner Institute della Oxford University partirà da Pomezia per l'Inghilterra, dove inizieranno i test accelerati su 550 volontari sani". Inoltre, "si prevede di rendere utilizzabile il vaccino già a settembre per vaccinare personale sanitario e Forze dell'ordine in modalità di uso compassionevole". Di Lorenzo annuncia che è "ormai in fase finale la trattativa per un finanziamento di rilevante entità con un pool di investitori internazionali e vari Governi interessati a velocizzare ulteriormente lo sviluppo e la produzione industriale del vaccino". "Si è deciso di passare direttamente alla fase di sperimentazione clinica sull'uomo, in Inghilterra - spiega Di Lorenzo all'ANSA - ritenendo, da parte della Irbm e della Oxford University, sufficientemente testata la non tossicità e l'efficacia del vaccino sulla base dei risultati di laboratorio, che sono stati particolarmente efficaci".

Speranze dall'eparina:studio in 14 centri italiani. Coinvolti 300 pazienti

L'eparina è una delle speranze dei ricercatori per combattere al meglio l'avanzare del contagio.

Via quindi alla sperimentazione dell'agenzia italiana del farmaco che valuterà la sicurezza e l'efficacia dell'anticoagulante, somministrato a diversi dosaggi, nel migliorare il decorso della malattia.

L'Aifa ha autorizzato, infatti, l'avvio dello studio multicentrico INHIXACOVID19 con l'anticoagulante eparina a basso peso molecolare (biosimilare di enoxaparina sodica) nel trattamento dei pazienti con quadro clinico moderato o severo di Covid-19.

Ai 14 centri italiani coinvolti nello studio il farmaco sarà fornito gratuitamente dall'azienda Techdow Pharma, filiale italiana della Shenzen Hepalink Pharmaceutical Group. Enoxaparina sodica è un'eparina a basso peso molecolare con un'elevata azione antitrombotica che ne fa, ad oggi, uno degli anticoagulanti più utilizzati per la prevenzione e la terapia delle tromboembolie venose (TEV) e arteriose nei soggetti sottoposti a intervento chirurgico o allettati.

Tutti i 300 pazienti ammessi alla sperimentazione riceveranno enoxaparina biosimilare per via sottocutanea.Alla luce delle evidenze scientifiche raccolte finora e dei risultati incoraggianti che provengono dagli studi svolti in Cina, sia in vitro sia sui pazienti, è nata l'idea di promuovere una speri-mentazione anche in Italia impiegando, a scopo terapeutico, un dosaggio medio-alto del farmaco. «Un altro importante tassello del nostro armamentario terapeutico verso Covid-19 entra nella fase di sperimentazione clinica, quanto mai necessaria per capirne al meglio il ruolo e l'applicabilità - dichiara Viale, coordinatore dello studio -. Abbiamo necessità di acquisire rapidamente evidenze e pertanto dobbiamo lavorare all'interno di trial clinici, associando alle nostre intuizioni e speranze il necessario rigore metodologico».

NO ALLA BUROCRAZIA

Il premier dell'Alberta Jason Kenney non aspetterà che Health Canada approvi i farmaci, i vaccini o i test per utilizzarli, se altri paesi "pari" li hanno già approvati.

"Non aspetteremo che Health Canada si metta in pari con, per esempio, l'autorità di regolamentazione dei farmaci dell'Unione Europea o la Food and Drug Administration negli Stati Uniti", ha affermato in un intervento alla CBC.

"La direzione che ho dato ai nostri funzionari è che se vediamo un regolatore di farmaci altamente cr-dibile in una giurisdizione di pari livello come l'Unione Europea, l'Australia o gli Stati Uniti, che ha approvato un test, o un vaccino, o un farmaco, dovremmo perseguire questo obiettivo"."Non dovremmo aspettare Health Canada" e ha spiegato che si fida della "credibilità di Health Canada come agenzia", ma non lascerà che la burocrazia ostacoli una risposta rapida alla pandemia COVID-19.

Continuiamo ad aiutare le famiglie nei momenti difficili.

Siamo qui, al vostro servizio.

I nostri ottimi professionisti nel settore funerali e cimiteri sono dedicati ad assistervi nelle necessità del momento e nella programmazione anticipata.

Ci impegniamo al massimo per il benessere dei nostri ospiti e del personale. Abbiamo predisposto misure di sicurezza, fra cui lo streaming dal vivo per le funzioni e la consultazione di persona che può avvenire per telefono oppure online.

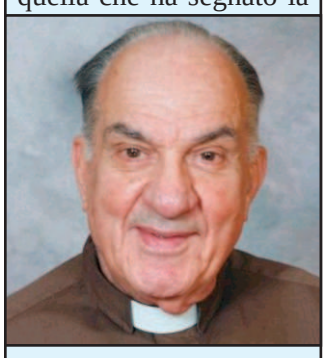
Visitate il sito glendalememorial.ca o chiamate il numero 416-203-4824

Glendale Funeral Home & Cemetery
by Arbor Memorial
1810 Albion Road, Etobicoke, ON

Arbor Memorial Inc.

Scompare Padre Mazzarella

Un volto che migliaia di italocanadesi conoscono e che ricordano per quella che ha segnato la



setti-mana Santa di gene-razioni, la Processione del Cristo Morto nella Little Italy di Toronto alla quale padre Federico (Fred) Mazzarella ha partecipato ed ha contribuito ad allestire negli anni in cui era Pastore associato della Parrocchia di San Francesco d'Assisi (1995-2012).

Padre Mazzarella se ne e' andato proprio Venerdi' Santo: e' deceduto all'età di 87 anni a causa di complicazioni dovute al cancro ai polmoni.

"Era conosciuto per la sua capacità di essere vicino alle persone. Ed era vicino, come un vero francescano, nella semplicità della vita, nella gioia che irradiava sempre. "lo ricorda cosi' Padre Vito Marziliano (parroco di Saint Patrick, in Brampton) che aggiunge "C'era qualcosa in padre Fred che quando dava il messaggio (durante le prediche), lo dava in modo che la gente lo afferrasse facilmente, in modo semplice, con parole semplici e con molto umorismo."

Si era ritirato dal ministero attivo per un po' di tempo, ma continuava a fare molto del suo lavoro.

Padre Fred era venuto a Toronto negli anni Ottanta ; fu parroco della parrocchia Immacolata Concezione dal 1985 al 1990, ede e' proprio in quest'ultimo anno che inizio a svolgere -tra i primi- la funzione di cappellano della polizia di Toronto. Di lui, il Superintendent Scott Baptist ricorda la premurosita' : "Veniva alla stazione ogni settimana con dei biscotti, una storia divertente o due, e ad ogni visita pregava per i nostri membri, affinché prendessero buone decisioni e tornassero a casa sani e salvi dalle loro famiglie alla fine del turno".

AIR CANADA E ALTRI SOSPENDONO I VOLI FINO A GIUGNO

A causa della pandemia COVID-19.Air Canada sospende la maggior parte dei voli internazionali fino a giugno, mentre Air Transat e Sunwing Airlines Ltd. cancellano tutti i viaggi fino al 31 maggio

La decisione estende la sospensione di oltre 160 rotte di Air Canada e dei voli di Air Transat e Sunwing di un altro mese, poiché le frontiere chiuse e la scarsa domanda di viaggi continuano a devastare l'industria aerea.

Air Canada afferma che sta ancora operando voli di rimpatrio per i canadesi bloccati all'estero in tre continenti in collaborazione con il governo canadese.

Air Transat, di proprietà di Transat AT Inc., afferma che fornirà il credito per i viaggi entro 24 mesi dalla data originale di ritorno. La compagnia cita "circostanze straordinarie" che sono al di fuori del suo controllo e definisce il buono/credito di due anni come "una soluzione accettabile".

Sunwing dice che i passeggeri possono riscattare il credito di volo per le partenze fino al 20 giugno 2022.

I legali hanno sostenuto che i viaggiatori dovrebbero avere diritto a rimborsi per i servizi di volo pagati ma non ricevuti, come negli Stati Uniti e nell'Unione Europea.

Ma una dichiarazione sul sito web della Canadian Transportation Agency dice che le compagnie aeree non sono obbligate a rimborsare i passeggeri per i viaggi sospesi a causa del nuovo coronavirus e "non ci si dovrebbe aspettare che prendano misure che potrebbero minacciare la loro redditività economica".

IATA, PER COMPAGNIE PERDITA 314 MLD DOLLARI

I ricavi da passeggeri delle compagnie aeree nel 2020 subiranno una perdita di 314 miliardi di dollari (-55% dal 2019) per la crisi del Covid-19. Lo stima l'Associazione internazionale del trasporto aereo (Iata), peggiorando ulteriormente le previsioni del 24 marzo che stimavano una perdita per i ricavi pari a 252 miliardi di dollari (-44%).

PENSIONI ALL'ESTERO E PROROGA ESISTENZA IN VITA: I PAGAMENTI NON SARANNO SOSPESI

ROMA\ aise\ - Nonostante la proroga della procedura di accertamento dell'esistenza in vita, i pagamenti delle pensioni all'estero non saranno sospese. È quanto comunicano di concerto INPS e Citibank spiegando che, data l'attuale fase di emergenza sanitaria, "per venire incontro ai pensionati che non abbiano potuto presentare o concludere la verifica dell'attestazione dell'esistenza in vita entro il 13 febbraio 2020", i due enti hanno "condiviso" la "decisione di non sospendere i pagamenti a partire dal mese di aprile, ma di prorogare i termini per presentare detta attestazione fino al 31 dicembre 2020".

"Ove l'attestazione non sia prodotta entro tale data", spiega la nota, "il pagamento della rata di gennaio 2021 verrà erogato in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza. In caso di mancata riscossione personale o produzione dell'attestazione di esistenza in vita, il pagamento delle pensioni verrebbe sospeso a partire dalla rata di febbraio 2021". (aise)

Il Rotary di Woodbridge a fianco degli anziani

La gara di solidarieta' che in queste settimane di crisi si dimostra con iniziative che sono dirette a chi come gli anziani sta vivendo le ristrettezze dell'autoisolamento con grande difficolta', vede in prima linea anche il Rotary Club di Woodbridge.

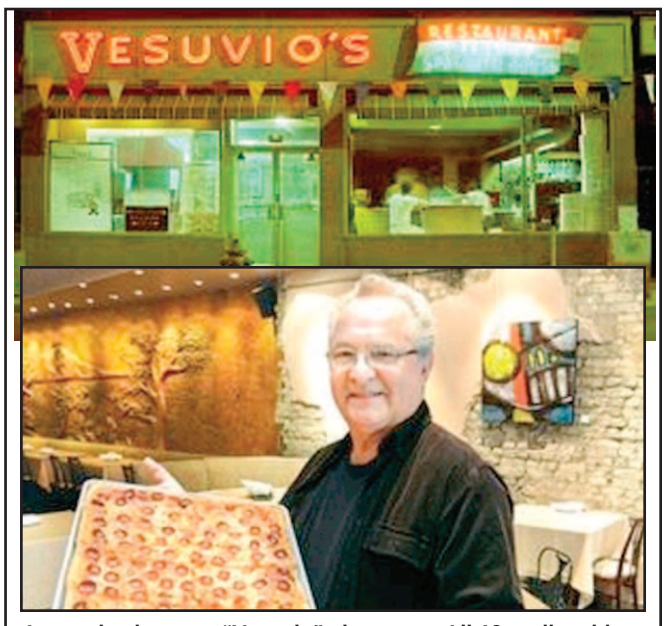
L'organizzazione ha attivato un servizio di assistenza rivolto agli anziani della comunita'. Chiamando - anche in Italiano - la Help Line 416-624-6522, si ha la possibilita' di esser assistiti , ad esempio, per sbrigare una commissione, o facilitare ed ottenere un consiglio/consulto medico, o semplicemente trovare una voce amica con cui scambiare qualche chiacchiera e cosi' alleggerire la solitudine.

Vesuvio pizzeria:dopo 63 anni chiude i battenti

Restera' il profumo di una pizza " verace", se ci si permette l'aggettivo, e ricordi che per tanti dei nostri lettori risalgono ai tempi della gioventu' e dei primi anni di immigrazione, quando la nostalgia di casa si scacciava anche solo degustando una 'Margherita" appena uscita dal forno.

Il profumo, la fragranza, ed i ricordi sono quelli che Vesuvio Pizzeria and Spaghetti House per 63 anni ha servito in quell'angolo di Toronto, su Dundas Street West vicino ad High Park Avenue dal 1957 a domenica 19 aprile 2020. E' questa ultima data quella che segnera' la fine di una icona. Chiudere i battenti, per Ettore Pugliese, che col padre Rocco ed il fratello Domenico quelle porte le apri' oltre sei decadi fa, e' stata una decisione difficile, ma - spiega una nota postata sulla pagina social - come molti ristoranti, la nostra attività ha risentito della crisi di COVID-19", dice il comunicato.

"Noi del Vesuvio siamo orgogliosi di aver servito i nostri stimati clienti e la comunità da oltre 63 anni, ma è giunto il momento di dire addio"." Non vediamo l'ora di avere un po' di tempo libero". "Abbiamo dei bei ricordi che custodiremo per sempre".



La storica insegna "Vesuvio" si spegnera' il 19 aprile, ultimo giorno per degustare la pizza preparata da Ettore Pugliese

PATRONATO EPASA-ITACO

TONY PORRETTA
Direttore

CENTRO ASSISTENZA
GRATUITA
PRATICHE
DI PENSIONI

ITAL-CAN
CONSULTING SERVICES
Procure - Power Attorney
Testamenti-Buoni postali
Successioni, etc. etc.

200 Whitmore Rd. Woodbridge
905.850.3611

“Scappatelle” e sanzioni

Non tutti hanno saputo resistere: Pasqua e pasquetta per gli italiani “agli arresti domiciliari”, ha spinto parecchi fuori delle mura di casa.
Tra tentate gite e runner,le “ scappatelle” (pericolose) hanno registrato numeri alti. i controlli da nord a sud. a Pasqua hanno prodotto quasi 14mila sanzioni
Sono state 13.756 le persone sanzionate dalle forze dell'ordine nel giorno di Pasqua. Lo rende noto il Viminale, spiegando che i controlli sono stati 213.565. Sono state 100 le persone denunciate per falsa dichiarazione o attestazione. I controlli alle attività o eserciti commerciali sono stati 60.435: 121 sanzioni e 47 provvedimenti di chiusura.
Per “ alleggerire” la cronaca ai tempi del coronavirus, riportiamo alcune delle “scuse” per giustificare le violazioni al coprifuoco e autoisolamento .

Devo smaltire calorie prima del pranzo',multato - Un runner trovato a correre "per rimettermi in forma prima dell'abbuffata pasquale". Una coppia che sta insieme da anni finge un corteggiamento per provare a intenerire i militari. Sono solo alcune delle scuse raccolte dai carabinieri del Comando provinciale di Napoli durante i controlli anti-Covid nel periodo pasquale.

Positivo fa festa a Lodi, sei denunciati - Era positivo da qualche giorno al coronavirus e lo sapeva. Nonostante questo ha organizzato, ieri pomeriggio a Lodi, una festa in casa sua invitando 5 amici. Loro si sono presentati e la festa è andata avanti fino a quando un vicino di casa ha capito che qualcosa non andava e ha chiamato la polizia. Intervenuti sul posto, gli agenti non hanno potuto che constatare quanto avvenuto e denunciare per violazione del testo unico delle leggi sanitarie, per non aver osservato l'ordine teso a impedire la diffusione di una malattia infettiva l'uomo e gli amici, tutti tra i 17 e i 24 anni. Questi ultimi hanno dichiarato agli agenti di sapere che l'organizzatore della festa era positivo. Per tutti, infine, le autorità sanitarie, hanno imposto la quarantena.

Porta a spasso la tartaruga: multata a Roma Se ne andava in giro portandosi dietro una...tartaruga, a cui voleva far fare una passeggiata. Questa la spiegazione che una donna di 60 anni ha dato ai carabinieri della Stazione Roma Cinecittà -

I carabinieri della Stazione Roma Centocelle coadiuvati da quelli della Compagnia di Intervento Operativo hanno sanzionato una donna di 60 anni, perché sorpresa fuori dalla propria abitazione senza giustificata motivazione. I Carabinieri, in piazza dei Gerani, nel corso di specifici controlli del territorio finalizzati al rispetto delle prescrizioni per l'emergenza sanitaria, hanno controllato la donna che stava passeggiando a piedi nella citata piazza del quartiere Centocelle con al seguito una tartaruga. Alla richiesta della certificazione, la 60enne ha fornito la singolare giustificazione, riferendo che era uscita dall'abitazione per portare a fare una passeggiata alla propria tartaruga, regolarmente posseduta.Per la donna è scattata la sanzione amministrativa per l'inosservanza della vigente normativa finalizzata alla limitazione del contagio da virus Covid-19.

27enne in terapia intensiva partorisce in coma farmacologico

| Dopo tre settimane è a casa con la figlia

Solo al risveglio Angela Primachenko ha scoperto di essere diventata madre
Angela Primachenko è sopravvissuta per raccontare la sua incredibile storia. Ad appena 27 anni contrae il coronavirus. Vive nello stato di Washington, negli States. E' alla 33esima settimana di gravidanza. Le sue condizioni si aggravano. Viene messa in terapia intensiva. Mentre è in coma farmacologico riesce a partorire la figlia. Al risveglio scopre di essere diventata madre. Fortunatamente la piccola Ava risulta negativa al virus, ma le due devono rimanere lontane per un po'.

Sulla sua pagina Instagram la donna è riuscita a postare una foto della figlia.
Poi, sempre a Instagram, questa giovane donna forte ed energica affida un messaggio che racconta quello che ha attraversato nelle ultime tre settimane: "Mi hanno dimessa: dopo 7 giorni in ospedale, 10 giorni attaccata a un ventilatore e mille preghiere sono a casa ed è così bello!".

A 5 anni scappa di casa a Pordenone per raggiungere la madre che lavora in un ospedale di Trieste

Voleva riabbrac-ciare la sua mamma, impegnata in prima linea nell'emer-genza coronavirus, ed è uscito di casa di nascosto con l'intento di fermare un'auto e chiedere un passaggio per raggiun-gerla a Trieste. Prota-gonista della vicenda a lieto fine un bimbo di 5 anni di Pordenone. Il piccolo, sgridato dai nonni per una marachella, era uscito di casa senza farsi notare e aveva chiesto un passaggio a un auto-mobilista. Rintracciato dalla guardia di finanza.
Il bambino era stato sgridato dai nonni, dai quali vive in assenza della madre, perché aveva riempito il water di carta igienica.
A notare la presenza in strada del bimbo - che aveva percorso poche decine di metri dal cancello della propria abitazione, mentre i nonni lo stavano cercando in casa -, anche una pattuglia della guardia di finanza che ha riaccompagnato il piccolo dai parenti.

Oltre la metà degli italiani va al lavoro

Oltre la metà degli italiani la mattina continua ad alzarsi per andare a lavoro. A dirlo è l'Istat, che fotografa la situazione alla fine di marzo. L'Istituto di statistica traccia una mappa delle attività economiche dell'industria e dei servizi privati "sospese" e "attive", calcolando il peso in termini di addetti per ciascun settore. Ne risulta che il 55,7% si reca in ufficio o in fabbrica. Ciò a prescindere dal fatto che ci siano comparti solo formalmente in stand-by, dove le sedi sono chiuse ma che grazie allo smart working riescono ad andare avanti.

Il dettaglio territoriale restituisce ancora una volta l'immagine di un Paese diviso. Le restrizioni prese per contenere la diffusione del Coronavirus hanno, infatti, bloccato più i lavoratori al Nord che del Sud. Lo stesso Istat sottolinea come in "molte Regioni del Mezzogiorno oltre la metà dei comuni fanno registrare una quota di addetti appartenenti ai settori aperti superiore al valore medio nazionale".
Succede in Basilicata, Sicilia e Calabria. Guardando ai comuni, nel report viene stilata la lista con i 100 che registrano più persone in attività. Nell'elenco spicca Priolo Gargallo, in provincia di Siracusa (82,3% di addetti impie-gati in settori aperti). Il Nord è fuori dal podio, dove in terza posizione si piazza Fiumicino, che per via delle "attività dei trasporti aerei fa regi-strare una quota di addetti in settori aperti del 78,4%".
Non è però solo una questione di Meridione e Settentrione o di voca-zione economica. A fare la differenza sono pure le dimensioni. Le grandi città restano più aperte rispetto al resto. Sopra la media nazionale si trovano per esempio Genova (69,6%), Bari (68,7%), Roma (68,5%), Ancona (68,4%), Trento (68,3%), Bologna (67,7%), Milano (67,1%) e Palermo (66,6%). Colpiscono anche i dati rilevati per alcune delle aree più colpite dal Coronavirus, come Lodi (73,1%) e Crema (69,2%). Intanto l'Istat fa sapere che nelle prossime settimane prenderà il via una nuova indagine chiamata il "Diario della giornata e attività ai tempi del coronavirus", per capire come sono cambiate le abitudini degli italiani, dall'orario della sveglia al tempo passato in cucina.

LO SPECCHIO, ANCHE SUL WEB
WWW.LOSPECCHIO.COM

MANDI Mandi
CON PAOLO CANCIANI
segui il programma su
Radio Chin
Venerdi' 10 am -

SUPERSPORT

La Seria A cerca di ripartire

GIOVINCO POSSIBILITA` PARMA…

In questi giorni monta la polemica se la serie A debba ripartire o meno.
Le autorita` sanitarie sono molto scettiche al riguardo, mentre si contrappongono due diversi correnti di pensiero.
Ripetiamo questo non e` un problema essenziale ma si deve fare ordine. Una data per ripartire e` stata gia` fatta con un programma dettagliato( in verita` dovrebbe essere la piu` probabile). La serie A potrebbe ripartire il 27 Maggio con i recuperi della 25' giornata (Atalanta- Sassuolo, Inter – Sampdoria, Torino – Parma e Verona – Cagliari).
Il 30 -31 Maggio si giocherebbe la 27 giornata (visto che la 26 giornata e` stata completata nella sua interezza).
L`ultima giornata (la 38' si giocherebbe l`8 e il 9 Luglio).
Ma vediamo comunque tutte le ipotesi che sono al vaglio.
In caso di ripartenza a giugno sarà conclusa a luglio, in caso di ripartenza a settembre sarà conclusa a novembre,e la nuova stagione dovrebbe iniziare a Gennaio.
Le partite restanti di campionato potrebbero non essere giocate negli stadi del nord come Milano, Bergamo, Brescia o Cremona, ma tutte in città del centro-sud.
Il campionato, qualora iniziasse a gennaio, potrebbe durare anche 5 mesi e chiudersi prima dell'Europeo. Si potrebbe giocare in due gironi con playoff e playout solo per la prossima stagione.
Per tornare ad allenarsi si parla del 4 Maggio e ovviamente tutte le squadre dovrebbero fare una sorta di richiamo di preparazione, ma si sta studiando un percorso comune per garantire la sicurezza di tutti negli allenamenti.
Il ritiro sara` preceduto da uno screening (72 -96 ore prima iniziare)a cui si dovra` sottoporre tutto il gruppo Squadra. Tali indagini prevedono oltre

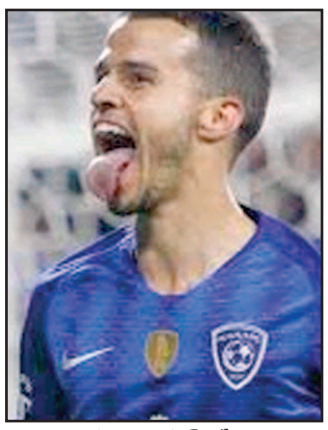
all`esecuzione del test molecolare rapido e del test sierologico( con la tipologia che sara` indicata alle autorita` com-

petenti), un`anamnesi accurata ,una visita clinica (valutazione degli eventuali sintomi e misurazione della temperatura corporea)ed esami strumentali del sangue.
Per tornare in campo ovviamente bisogna seguire queste misure in maniera rigorosa.

CALCIO MERCATO

Intanto in assenza delle gare il calcio mercato riempie le giornate dei tifosi in astinenza alimentando anche sogni. Bollono in pentola varie trattive vediamo le piu` interessanti.
In Spagna sono certi che Lautaro Martinez abbia

raggiunto da tempo un accordo con il Barcellona disposto a offrirgli un ingaggio principesco da una decina di milioni,



contro i quasi 3 (bonus e diritti d'immagine compresi) che gli assicura l'Inter in questa stagione. Senza poter esercitare la clausola, però, occorre che il club nerazzurro sia d'accordo per mettere in piedi il trasferimento.
Ma, attenzione, il "Toro" non è da considerare blindato, soprattutto se manifestasse il desiderio di raggiungere Messi in Catalogna. Insomma, alle giuste condizioni, l'affare può essere concluso. Tuttavia, senza la spada di Damocle della clausola quelle condizioni sarà l'Inter a dettarle.
L'ipotesi più probabile è che, complessivamente, la valutazione di Lautaro superi l'entità della clausola. Quindi, da 111 milioni, presumibilmente, si arriverà a 150. Solo che, per raggiungere quella cifra, verranno coinvolte alcune contropartite tecniche. Difficile che sia una sola, un paio potrebbe essere il numero giusto (una sarebbe quella di Vidal), mentre tre sarebbero troppe, tenuto conto che l'Inter vuole comunque portare a casa un sostanzioso conguaglio economico: almeno 70-80 milioni.?
La Lazio intanto si e` messa alla caccia del possente attaccante Artem Dzyuba in forza allo Zenit San Pietroburgo. Segni particolari… fisico possente, statura da cestista … e un rapporto problematico con i suoi allenatori.
Il gigante russo (alto 196 cm x 90 Kg) ha un carattere non facile, ma ha una potenza fisica straripante.
Mario Balotelli ha affermato che gli piacerebbe giocare nel Napoli, dicendo che starebbe benissimo sotto il Vesuvio (infatti tutti ricordano l`entrata in campo con sua figlia Pia in braccio al San Paolo ,avuta da una relazione con la napoletana Raffaella Fico). Balotelli a Napoli potrebbe trovare l`ambiente ideale per rilanciarsi e riconquistare la nazionale azzurra.
Altra notizia Sebastian Giovinco potrebbe tornare in serie A vestendo la maglia del Parma,dove ha vissuto la sua migliore stagione nella massina serie italiana con 15 gol in 36 presenze nel 2011-2012(complessivamente con la squadra ducale ha giocato 70 partite con 23 gol). La formica atomica potrebbe quindi tornare a sganciare i suoi missili balistici in Italia…

Patrizio Serafini

INTESA ECA-UEFA: CHAMPIONS ED EUROPA LEAGUE AD AGOSTO IN GARA SECCA

In attesa di capire quando e se si ritornerà in campo, Eca ed Uefa avrebbero raggiunto un accordo per programmare le fasi finali delle coppe europee per agosto. Un progetto che darebbe la precedenza ai campionati nazionali e che consentirebbe di concludere Champions ed Europa League nel giro di due settimane senza creare problemi di pianificazione a settembre per la stagione 2020/21.
Le partite dovrebbero essere giocate in campo neutro, senza pubblico e in gara secca.
Eca ed Uefa avrebbero scelto la terza strada più semplice e breve per portare a termine Champions ed Europa League

2019/2020.
Le tre opzioni sul tavolo di Ceferin per completare le coppe europee in questa stagione: la prima faceva riferimento a una final eight da disputarsi in una sola città con gare secche, la seconda di una final four con le stesse modalità e la terza di un torneo-lampo di undici partite in massimo tre-quattro settimane con recupero degli ottavi, quarti e semifinali in gara unica fino alla finale.

Continuano a crescere le adesioni al nuovo gruppo "social"legato proprio a quest'iniziativa intrapresa alcune settimane fa e dedicata ai calciatori italo-canadesi. Il gruppo si chiama "Encyclopedia of Italian-Canadian soccer players" ed e' facilmente rintracciabile su Facebook. Se non l'avete ancora fatto, iscrivetevi e mandate il vostro contributo: storie, fotografie, ricordi….

Encyclopedia of Italian-Canadian soccer players

Da Vancouver a Toronto questa settimana nel nostro viaggio all'interno della comunita' calcistica italo-canadese. Due personaggi diversi tra loro ma egualmente importanti. Il "vertice" del mondo e la "base", non meno importante per le….scalate al vertice!

Victor Montagliani e' sicuramente l'uomo attualmente piu' importante del calcio canadese.

E' infatti il presidente della Confederazione CONCACAF (Centro e Nord America) e Vice-Presidente della FIFA. Dopo il presidente della FIFA Gianni Infantino e' lui il futuro del calcio mondiale . Ed e' buffo e gratificante nello stesso tempo sapere che all'elmo del calcio nel mondo ci sono due giovani di origine italiana: Infantino nato in Svizzera da genitori calabresi, Montagliani nato a Vancouver da genitori abruzzesi. E come Infusino anche il "nostro" Montagliani e' poliglotta parlando oltre che l'inglese anche francese, spagnolo e logicamente l'italiano. Ed e' ancor piu' buffo pensare che Victor ha dovuto imparare l'inglese nella scuola elementare nonostante fosse nato in Canada. Parlava infatti solo italiano a casa con sua madre e suo padre. Montagliani passera' sicuramente alla storia del calcio canadese in quanto nel 2026 organizzera' per la nostra nazione i Campionati Mondiali di calcio, cosa unica ed irripetibile ! Victor e' nato il 12 settembre 1965, è un uomo d'affari ed ex giocatore della squadra di calcio amatoriale Columbus F.C. sino a quando un grave infortunio non lo costrinse a smettere anticipatamente (frattura della caviglia).È stato presidente della British Columbia Soccer Association nel 2005. Durante la sua permanenza presso la BC SA, fece scalpore la decisione di sostenere i giocatori di origine sikh che indossavano una patka: questo dopo che un arbitro aveva detto a un giocatore di 17 anni di rimuoverla o di uscire dal campo.

È stato eletto presidente della Canadian Soccer Association nel maggio 2012. E' diventato presidente della CONCACAF il 12 maggio 2016.Con lui il Canada ha anche organizzato la più grande Coppa del Mondo femminile della storia.

Nino Cioppa da Vitulazio, provincia di Caserta e' invece personaggio "unico" della nostra comunita' : sarto sopraffino ma sopratutto sportivo con la "S" maiuscola che lo ha portato a diventare calciatore, poi allenatore, preparatore atletico ed organizzatore di squadre. Fa l'apprendistato presso l'Atelier Ital Moda su College Street dove incontra quotidianamente campioni come Giorgio Piotti o Carlos Meditieri. Poi il calcio giocato con esperienze con i Toronto Barons nel 1965 accanto al portiere-fenomeno Sam Cesario, il Venezia del "mitico" Carletto del Ristorante Venezia con Ottavio Zanchetta ed Umile Iaconetti, altri personaggi leggendari del calcio nostrano.Due anni e poi il passaggio alla Sora-Lazio e successivamente alla Rendese.Qui Nino oltre che a giocare si occupa della preparazione atletica della squadra. Predestinazione ? Negli anni '70 con Antonio Cerminara ed altri amici forma la Fiorentina, prima squadra in assoluto a dotarsi della "divisa di cerimonia" : come dire la passione per la moda che si sposa con quella per il calcio!

Ma ci sono altre squadre nel destino di Nino Cioppa come i NorthWest Azzurri, Westend Strickers e il Sannicandro. Le maggiori soddisfazioni vengono pero' dall'Italia Virtus (squadra primavera sotto gli occhi del grande Markovic) con la chiamata di Joe Mallozzi e poi dai Toronto Jets dove fa anche l'allenatore dei portieri accanto a Pagliaroli e Rizzo,senza scordare l'esperienza con i Weston Wolves. Con i Toronto Jets la promozione a capo allenatore al posto del duo Pagliaroli/Rizzo : "Grazie Mister, finalmente ci si allena" – furono le parole di Mazza e Shej, due pilastri della squadra assieme a Rizzo.

Quindi l'avventura, particolarmente vincente, con la neonata squadra Campania creata assieme a Tony Pavia: giocatori disciplinati, molto in gamba, che vinsero tutto cio' che c'era da vincere. Infine successi anche in Italia: indimenticabile quello ottenuto nel Lazio con i Weston Wolves under 16 nel 2014. 4 vittorie ed un pareggio (contro la Lazio) e lezioni di calcio impartite a squadre come il Frosinone e Latina.

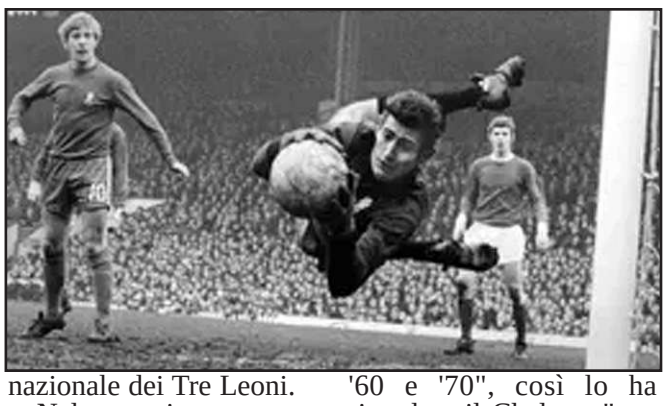
CAMPIONI CHE SE NE VANNO: BONETTI, IL PORTIERE PREFERITO DI PELE'

Dopo Greaves Bonetti, addio a ragazzi del '66

Nei giorni del lutto per coronavirus, l'Inghilterra piange anche altri eroi, quelli del suo unico titolo mondiale del calcio, nel 1966. Dopo Jimmy Greaves see n'è andato nel silenzio pasquale, al termine di una lunga malattia, Peter Bonetti, soprannominato "il gatto", ex portiere del Chelsea e della nazionale inglese che aveva saputo meritarsi l'ammirazione di Pelè.

In quella nazionale che vinse il titolo in casa battendo la Germania in finale, Bonetti era la riserva di Gordon Banks, e quando lo sostituì nel quarto del mondiale successivo, Mexico '70, contribui indirettamente con i suoi errori a favore dei rivali tedeschi a creare il mito di ItaliaGermaniaquattroatre.

In ogni caso, faceva parte della generazione piu' vincente della



nazionale dei Tre Leoni.

Nel comunicato emesso dal suo ex club, il Chelsea, che ne ha dato la notizia, non è specificato se il decesso sia da ricondurre - direttamente o meno - al coronavirus. La sua morte segue di pochi giorni il ricovero d'urgenza in ospedale di un'altro eroe dell'Inghilterra campione del mondo nel 1966, Jimmy Greaves. Ma se l'ex centravanti della nazionale inglese nel frattempo è stato dimesso, Bonetti è diventato il decimo giocatore degli "eroi del '66" ad andarsene.

"Una superstar degli anni '60 e '70", così lo ha ricordato il Chelsea, "una leggenda e un vero eroe", il ricordo dell'ex capitano dei Blues, John Terry. Con la maglia del Chelsea Bonetti ha disputato 729 partite, secondo solo a Ron Harris per numero di presenze, ma in due momenti differenti della sua carriera. Nato a Londra, dopo le giovanili in un piccolo club, il Worthing, nel 1960 a 19 anni firma per il Chelsea. Quindici stagioni di fila con i Blues prima di una parentesi di quattro anni negli Stati Uniti, con la maglia del St Louis Stars. Dopo il ritorno in Inghilterra, ancora allo Stamford Bridge, Bonetti termina la carriera prima in Scozia (Dundee United) quindi, all'età ormai di 45 anni, con il Woking. In nazionale gli è sempre stato preferito Gordon Banks: titolare solo in sette partite ufficiali, tra le quali i quarti di finale del mondiale '70 contro la Germania dell'Ovest.

Soprannominato "il gatto" dal suo compagno di squadra Ron Tindall per la sua agilità tra i pali, nella stagione 1969-70 aveva ricevuto il premio come miglior giocatore del massimo campionato inglese. Appesi gli scarpini al chiodo, Bonetti è rimasto nel mondo del calcio, ricoprendo il ruolo di allenatore dei portieri prima al Chelsea quindi con la nazionale maggiore, collaborando in seguito con altri club (Manchester City, Newcastle United and Fulham). "Siamo tutti molto tristi - il commento del presidente della Fa, Greg Clarke -. Peter non solo ha fatto parte della rosa che ha vinto il mondiale, non solo era un fantastico portiere, ma soprattutto è stata una figura di grande popolarità per il calcio inglese".

SE AVETE INTENZIONE DI VENDERE FATE VALUTARE LA VOSTRA CASA DA UN PROFESSIONISTA

GIORGIO BEGHETTO
B.A., CRA
SALES REPRESENTATIVE
APPRAISER
TEL: (416) 743-5000
FAX: (416) 743 7195
E-Mail GiorgioBeghetto@royallepage.ca
ROYAL LEPAGE
REAL ESTATE PROFESSIONALS
8551 WESTON RD.
VAUGHAN,
ON L4L 9N6

Natalia Ciochina
p: 905-695-5303
c: 647-782-4156
e: inapitoronto@gmail.com
anche servizio a domicilio
Vaughan Mills
Inside SARRACINI TRAVEL
#55 - 3175 Rutherford Rd.
Vaughan, ON L4K 5Y6
Patronato I.N.A.P.I.
Istituto Nazionale Assistenza Piccoli Imprenditori

JANE & 7 AUTO COLLISION LTD.
LA VOSTRA CARROZZERIA DI FIDUCIA DAL 1978

4 Vanley Crescent
Downsview, Ontario
M3J 2B8
Tel: 905.669.2042
416.630.5595
Fax: 416.635.0924
Nino Iannetta

F1: IL CIRCUS SCALPITA

I motori restano spenti e non si sa quando e dove potranno essere accesi per dare il via al Mondiale 2020. Ma tutto il circus vuole correre, quanto prima, come si evince dalle parole di Ross Brawn, braccio destro operativo di Liberty Media. Il piano per scendere in pista c'è e viene aggiornato di giorno in giorno a seconda di come si evolve la situazione coronavirus nel mondo.
Dopo il rinvio del Gran Premio del Canada sono 9 le gare saltate in calendario. Il direttore generale e responsabile sportivo del progetto Formula 1, Ross Brawn, ne ha parlato a Sky Sports Uk ostentando ottimismo: "La nostra visione è probabilmente un inizio in Europa a porte chiuse. C'è il desiderio di correre il prima possibile se non altro per offrire ai fan un po' di intrattenimento in tempi difficili. Molta gente è isolata, a casa, intrattenere le persone sarebbe un enorme vantag-gio in questa crisi".
L'ex dt della Ferrari vincente di Schumacher ha esposto quelli che sono i programmi della F1: "Abbiamo esaminato tutta la logistica e pensiamo di poter organizzare una stagione di gare 18-19 se ci sarà la possibilità d'iniziare all'inizio di luglio".

Ma come? "Potremmo avere un ambiente molto chiuso, ci assicuriamo che tutti siano testati e che non ci siano rischi per nessuno" risponde Brawn. A mali estremi… Nella peggiore delle ipotesi è pronto anche un piano di emergenza per non perdere la stagione: "Otto gare sono il minimo per un campionato del mondo secondo gli statuti della FIA. Potremmo raggiungere otto gare a partire da ottobre" dice in chiusura Brawn, che non ha escluso la possibilità di fare dei Gp in due giorni. "Potremmo organizzare alcune gare di due giorni per soddisfare le esigenze logistiche.

Niente corse, ma tante polemiche: tengono banco nelle ultime settimane i tanti litigi tra le scuderie, divisi sul come muoversi per fronteggiare il pesantissimo danno economico provocato dalla pandemia di Coronavirus.
Nel corso dell'ultima riunione tra team, un gruppo di scuderie ha proposto la riduzione del budget cap da 150 a 100 milioni di dollari: nell'accesa discussione si era ipotizzato un compromesso a 130 milioni di euro, che secondo indiscrezioni sarebbe stato rigettato da Ferrari e Red Bull. Le due scuderie sostengono che i team più grandi debbano avere un tetto più ampio perché sono impegnati a sviluppare elementi da cedere alle squadre clienti.
Il Ceo di McLaren Zak Brown ha sfogato tutta la sua rabbia: "Senza nove o dieci squadre non è una vera Formula 1. Ci sono un paio di team che devono fare attenzione, perché penso che stiano giocando con il fuoco. Serve una griglia completa per fare il nostro sport".
Brown ha poi rincarato la dose: "Se continueranno a rendere il nostro sport insostenibile e un paio di squadre dovessero perdere l'interesse di esserci o non dovessero farcela economicamente, allora questi team correranno tra loro. Per loro è una piattaforma di marketing, ma dovrebbero pensare che nello sport è importante lottare in modo equo per far vincere il migliore".
La Mercedes ha invece acconsentito alla limitazione del budget: "Hanno fatto un lavoro eccellente, hanno compreso la situazione in cui ci troviamo. Potete dedurre quali siano le due squadre a cui mi sto riferendo…".

VI INVITIAMO
A PARAGONARE
SENZA NESSUN OBBLIGO
IL NOSTRO SERVIZIO,
LA QUALITA' ED IL PREZZO

GIORGIO MARCHI, LINO TAM
E GIUSEPPE GIAMBATTISTA

DeMarco

GARANTIAMO SODDISFAZIONE AL 100%

DeMarco Funeral Visitation Centre
8003 Weston Rd.
Woodbridge
905.850.9500

DeMarco Funeral Home
3725 Keele St. Toronto
416.636.7027

ADDIO A UNA LEGGENDA

E' morto Stirling Moss, leggenda britannica della Formula 1 e dei motori. 'Mr Motor Racing' si è spento a 90 anni dopo una lunga malattia, come riferito dal sito della Bbc. Pur non avendo mai conquistato il campionato del mondo Moss è considerato uno dei più grandi piloti di Formula 1. In carriera, ha vinto 16 dei 66 Gran premi di Formula 1 ai quali ha partecipato tra il 1951 e il 1961. Nel 1955 è diventato il primo pilota britannico a trionfare nel Gran premio di casa, corso sulla pista di Aintree.

MOTO GP: NUOVO SLITTAMENTO

Gli organizzatori della Dorna hanno comunicato ai team il rinvio a data da destinarsi di altri due Gran Premi, quello d'Italia in programma al Mugello il 31 maggio e quello di Catalogna, previsto il 7 giugno a Barcellona. Lo spostamento di questi due appuntamenti è arrivato pochi giorni dopo il rinvio del Gran premio di Le Mans, in Francia, da riprogrammare al pari della prova di Jerez de la Frontera. Da calendario, la prima data utile per la partenza della stagione di MotoGp è adesso quella del 21 giugno, quando è in calendario il Gran premio di Germania sulla pista del Sachsenring. Moto2 e Moto3 hanno corso una gara, a Losail, in Qatar, dove i team della classe di mezzo e di quella cadetta erano rimasti dopo avere concluso gli ultimi test pre-stagionali.
Commentando negli ultimi giorni i continui rinvii da parte della Dorna, Valentino Rossi aveva aperto alla possibilità di una stagione in formato ridotto: "Non è detto che ne dobbiamo fare 20 o 19 gare per forza. Questa cosa della doppia gara nel weekend può essere un'idea, ma anche un campionato di 12, 13 gare con il format della MotoGp non sarebbe un dramma".
Sempre da determinare il futuro del Dottore, che potrebbe scegliere di correre per un altro anno se la stagione dovesse essere annullata. Ma con quale team, è ancora tutto da vedere.

SOCCER & DINTORNI
di Patrizio Serafini

ALLA RICERCA DI UN'ANCORA DI SALVEZZA

CFL = Tanti sport stanno ipotizzando una ripresa con partite da disputarsi al chiuso e in remoto isolamento, quanto meno per salvare la stagione, fortemente in bilico a causa della diffusione della Pandemia. Anche la Canadian Football League cerca un ancora di salvataggio in un mare di incertezza. Giocare in spazi ermeticamente chiusi per questa lega sarebbe una sorta di condanna a morte visto che la vendita dei biglietti in questo caso e` una delle maggiori risorse .
Basti pensare che ogni team incassa piu` o meno 1,4 – 2,6 milioni di dollari . I proventi televisivi ammontano al 10 – 20%, una somma esigua. Il futuro e` incerto e molto nebuloso, ma questa e` una costante in tutti gli Sport, in cui sta prevalendo la cosiddetta "Teoria del cigno nero" , un evento imprevisto e devastante che sta mandando tutto in frantumi.
Si ipotizza anche il taglio degli stipendi dei giocatori in CFL, cosa difficile, visto che i loro "emolumenti" non sono proprio faraonici. Vedremo gli sviluppi futuri, per ora siamo al buio, ma un barlume di speranza resta… In attesa di tempi migliori…

NHL = Il mondo dell`Hochey , come sapete, e` in lutto per la morte del 25enne Colby Cave, che purtroppo ha perso la vita al Sunnybrook Hospital nello scorso fine settimana, dopo che aveva avuto una grave emorragia celebrale ed era stato sottoposto a un intervento chirurgico. Colby Cave ha giocato 4 anni in Nhl, nel corso della sua carriera ha militato con i Boston Bruins e con gli Edmonton Oilers. Collezionando nell`empireo hocheistico 67 presenze con 4 gol e 5 assist . Al di la` del fatto sportivo la scomparsa di questo giovane porta dolore e sconforto, se ne e`andato nel fiore della vita in una mattina di pallida primavera… E comunque ha scritto un suo capitolo nel gran libro dell`Hochey…

MLB = Anche l`iconico Baseball non ha iniziato la stagione, ma non tutte le speranze sono perdute, e sono al vaglio diverse ipotesi per poter far iniziare il campionato, che come ben sappiamo ha una durata biblica. Tra le ipotesi piu` suggestive vi e` quella di dare il via alle ostilita` sportive in Arizona. In una sorta di area incontaminata come in mezzo al deserto, e a porte chiuse sarebbero una grande garanzia per le varie squadre in lizza. Potrebbero proteggere i loro beniamini e il loro personale e allo stesso tempo iniziare il campionato .Un oasi sportiva nel deserto sarebbe qualcosa di particolare e esclusivo. Giocatori e squadre in Clausura negli Hotel e anche negli agoni sportivi. Certo nei mesi estivi giocare nel caldo torrido porterebbe grossi problemi, in mezzo alla Canicola. Le 30 squadre della Lega potrebbero dover affrontare un estate molto calda. E si giocherebbe in 10 sedi.

Lo Squalo pronto a ripartire

Vincenzo Nibali si sta allenando in vista della ripresa della stagione ciclistica: secondo indiscrezioni, presto gli atleti torneranno in strada a competere. "Vediamo come si svilupperà questa stagione, è un punto interrogativo. Alcuni rumors dicono che da giugno in poi si dovrebbe ripartire: speriamo. Io comunque devo solo mantenermi e stare attento all'alimentazione",
"Mi sto allenando a casa, sono in contatto con la mia squadra, vediamo quando sarà possibile allenarsi nuovamente in strada. Le Olimpiadi nel 2021? I Giochi sono sempre un mio obiettivo".
Il Tour de France dal 29 agosto al 20 settembre?
il Tour de France rinviato. Le nuove date - si apprende dagli organizzatori - prevedono partenza il 29 agosto e arrivo il 20 settembre., la notizia riportata da agenzie stampa smentirebbe quella riferita dall'emittente belga RTBF, l'Amaury Sport Organisation (ASO), che affermava che la società che gestisce l'organizzazione dell'evento, avrebbe preso una decisione definitiva il 15 maggio.

"Canada Together"

Tanti artisti in un concerto virtuale che servira' a raccogliere fondi a favore della lotta contro il Coronavirus in Canada.
Shania Twain, Lady Antebellum e Luke Combs sono tra i protagonisti che si esibiranno dalle loro case per l' evento - scaglionato in 5 serate - in onda la prossima settimana
ET Canada, in collaborazione con la Canadian Country Music Association e la Fondazione CCMA, presenterà "Canada Together: In concerto".
Andrà in onda in anteprima lunedì e andrà in onda durante la settimana su "ET Canada" (alle 19:30 ET/7 p.m. PT) su Global, trasformando il telegiornale di intrattenimento in episodi per lo più basati sulle performance della settimana.L'evento andrà in onda in contemporanea anche sulle stazioni radio del paese di Corus Country Country 105, CISN Country 103.9 e Country 104.Tutti i proventi raccolti saranno donati in parti uguali tra Food Banks Canada e l'Unison Benevolent Fund per sostenere i canadesi durante la pandemia.

20 artisti in totale parteciperanno , tra cui Brett Kissel, Dean Brody, Gord Bamford, James Barker Band e MacKenzie Porter.
Ogni episodio sarà caratterizzato da una canzone eseguita da ogni artista da casa propria, oltre che da una breve intervista con l'headliner e da un servizio su un'organizzazione e/o un individuo che sta aiutando la comunità.

" PREGHIERA" UNIVERSALE

Un unica voce, quella straordinaria di Andrea Bocelli, per quel canto che rappresenta la preghiera universale di un modo che che invoca speranza .
32 milioni in 24 ore
Music for Hope, il concerto di Pasqua di Andrea Bocelli dal Duomo di Milano, ha registrato il record di più di 32 milioni di visualizzazioni su YouTube nelle prime 24 ore,il che , se serviva, conferma la straordinarietà di questo 'concerto' che dice il sito Variety: "Un concerto che ha trasceso religione, nazionalità, età demografica e persino preferenze musicali e che si avvia a diventare il principale evento culturale della pandemia". 25 minuti di canzoni sacre con protagonista Bocelli accompagnato dall'organista Emanuele Vianelli. L'evento, prodotto da Sugar Music, Universal Music Group e Decca Records, con il contributo di YouTube e con la partecipazione di Bocelli, pro bono, spiega infine Filippo Sugar, presidente della Sugar Music: "

72 anni della Bambola "divina"

E son 72 anni,ma l'ex "ragazza del Piper" ,che in una intervista qualche tempo fa dichiarava "Ah, io non so la mia età (…) non so neanche quand'è il mio compleanno" e' sempre piu' effervescente.
Patty Pravo, nata il 9 aprile 1948, e' l'icona per eccellenza dell'intrattenimento italiano. 110 milioni di dischi venduti, 5 matrimoni, una popolarità senza fine alimentata da comportamenti e scelte controcorrente., simbolo di classe e di talento inarrivabili. La chiamano La Divina da sempre, ma forse il soprannome più azzeccato dovrebbe essere un altro per Patty Pravo: La Bambola, come il suo più grande successo, una hit da 40 milioni di copie.

la biondissima e sofisticata cantante veneta continua a essere musa e sex symbol. Fisico tonico e asciutto, dettagli curati, una voce e una tempra invidiabili. Il segreto di Patty Pravo? Chirurgia estetica, certo. Mai nascosta e generosamente utilizzata. Ma anche un'alimentazione equilibrata – mangia solo pesce crudo e verdure – e un'attenzione maniacale a tutto. Unico vezzo? Le sigarette e i chewing gum, anche quando è sul palco.
All'anagrafe Nicoletta Strambelli e' nata a Venezia,ma nella sua città, c'è rimasta poco. Patty Pravo da giovane, anzi da giovanissima, si è trasferita a Roma e qui, nel leggendario Piper, ad appena 18 anni ha fatto fortuna con Ragazzo Triste, canzone scritta da Gianni Boncompagni.Nel 2016 La Divina ha festeggiato i 50 anni di carriera con un album speciale, Eccomi. Singolo trainante dell'ultimo lavoro di Patty Pravo è Cieli Immensi, scritto da Fortunato Zampaglione.

UNA TAVOLETTA DI CIOCCOLATO PER SCACCIARE LO STRESS

Cioccolato antistress: il cioccolato stimola la produzione di serotonina, è un neurotrasmettitore che regala uno stato di euforia e la cui mancanza può causare un calo dell'umore. Un morso all'invitante tavoletta o all'uovo di cioccolato, soprattutto fondente, è un modo per scongiurare la depressione e in questo periodo ce n'è davvero bisogno. Inoltre il cioccolato fondente, grazie al contenuto di magnesio, ha il potere di rilassare e quindi di scongiurare lo stress consentendoci di vivere con maggiore serenità in tempo di coronavirus.
Buono, gustoso e alleato di bellezza, il cioccolato fondente, grazie all'importante contenuto di cacao, è una importante fonte alimentare di flavonoidi, antiossidanti naturali che si trovano ad esempio nel té, nel vino rosso, negli agrumi e nei frutti di bosco. Gli antiossidanti naturali contrastano l'eccessivo livello di colesterolo, l'ipertensione arteriosa, prevengono malattie cardiovascolari come l'infarto e l'ictus e, secondo alcuni studi, aiutano a prevenire il declino cognitivo legato all'età. Infine, gli antiossidanti combattono efficacemente i radicali liberi, che causano l'invecchiamento cellulare, depri-mono il sistema immunitario favorendo l'insorgenza di numerose malattie e addirittura qualche forma tumorale.
Cioccolato e' anche anti stan-chezza: il cioccolato fondente è un'ottima fonte di sali minerali, che contiene in quantità. Troviamo infatti il ferro, anche se non viene assorbito in maniera ottimale, e poi buone concentrazioni di fosforo, potassio e soprattutto magnesio che contribuisce a colmare la dose nutrizionale giornaliera. L'azione congiunta di questi minerali è un valido aiuto nella riduzione di stanchezza, spossatezza e affaticamento: perfetto quindi per prepararci a tornare a una vita quasi normale facendo il pieno di energia e vitalità.

A Touch of LOVE&HOPE FOUNDATION
Organizzazione Not-for-Profit
fondata nel 2014 da Geraldine e John DiMarco

La Fondazione raccoglie fondi destinati al Peter Munk Cardiac Centre ed alla fondazione Mackenzie Health. nella GTA. Raccoglie anche fondi per realizzare programmi sanitari e di istruzione nella Commonwealth of Dominica.

POSSIAMO CONTINUARE LA NOSTRA MISSIONE SOLO COL VOSTRO SOSTEGNO FINANZIARIO

INSIEME, POSSIAMO RIUSCIRCI!

Grazie per la vostra generosita'

49 Vineyard Court, Woodbridge, Ontario L4L-5J8
(V) 905-851-4409 (F) 905-851-9168
info@atouchofloveandhope.com
WWW.atouchofloveandhope.com

Geraldine Di Marco,O.V.
Presidente
Co-Fondatrice

TORTIGLIONI O RIGATONI CON PESTO DI PEPERONI, NOCI E POMODORO

Un pesto facilissimo e gustosoi, il sapore dolce e pungente del peperone lo rende un piatto molto elegante, con cui fare bella figura .
Ingredienti: tortiglioni , , 3 peperoni rossi. una confezione piccola di noci o mandorle sgusciate .mezza passata di pomodoro piccola, un mazzetto di rucola .
Sciacquiamo i peperoni e mettiamoli in forno ad arrostire interi, senza farli troppo appassire, solo per eliminare la pelle. Puliamoli e frulliamoli con le noci, l'olio, poca acqua di cottura della pasta, il sale e pochi cucchiai di passata di pomodoro.
Aggiustiamo di sale. Condiamo la pasta, una volta cotta, con questo pesto di peperoni, e guarniamo con la rucola fresca.

“CI SIAMO DENTRO TUTTI INSIEME E NE USCIREMO PIÙ’ FORTI"

Nella citta’ dal cuore italiano, Vaughan -che per numero di residenti resta la Grande piccola Italia della GTA- il Covid-19 non ha fermato l’energia che contraddistingue il tessuto sociale ed economico e le istituzioni e che coinvolge ogni livello di governo , in primis quello municipale.
La crisi e l’emergenza si

esorcizzano con una rinnovata dinamicita’ e spirito di iniziativa per operare su diversi fronti , al fine di tutelare i cittadini, offrire mezzi e strategie di supporto, e impostare piani di azione che gettano le basi per limitare le dannose conseguenze che la pandemia comporta.
La giunta comunale, guidata dal sindaco Maurizio Bevilacqua - facendo fede allo spirito proattivo il cui scopo e’ uscire dal tunnel , unendo gli sforzi (come recita il titolo che riprende una espressione del Primo Cittadino di Vaughan) ha messo in atto una serie di misure ed iniziative, illustrate nella dichiarazione che riproponiamo di seguito.

“Il piano d'azione aziendale messo in atto dalla citta’ di Vaughan sta acquistando slancio, con progressi su molti fronti per sostenere l'economia locale. Lanciato il 17 marzo, comprende una serie di misure a sostegno delle imprese, dei consumatori e di tutti i cittadini durante la pandemia globale COVID-19.
Una di queste misure è stata la sospensione proattiva delle norme sul rumore per sostenerele operazioni di rifornimento dei rivenditori e migliorare la circolazione delle merci. Il 19 marzo la Provincia dell'Ontario ha annunciato una direttiva simile attraverso il Municipal Emergency Act, 2020. Questo assicura che la consegna delle merci alle imprese e ai consumatori dell'Ontario e la tempistica delle consegne non siano influenzate dalle leggi comunali sul rumore.

Inoltre, la città ha adottato una serie di disposizioni a sostegno dei cittadini, tra cui l'istituzione di un periodo di grazia di 90 giorni per il rinnovo della licenza commerciale, il rinvio della tassa annuale sui servizi idrici per 60 giorni, l'annullamento degli aumenti previsti per il 2020 per l'acqua e le acque reflue e la rinuncia all'addebito della sanzione per mora sulle bollette ad interim dell'imposta sugli immobili.

Il dipartimento per lo sviluppo economico e culturale della città (ECD) offre una guida su come adattare potenzialmente i modelli di business per generare entrate online. Sta inoltre mettendo in contatto le aziende che possono fornire dispositivi di protezione individuale (DPI), attrezzature mediche e altre forniture essenziali con le organizzazioni e le persone bisognose. Molte aziende locali stanno convertendo le loro capacità produttive per produrre forniture essenziali e dispositivi medici. Il dipartimento ECD si sta collegando con le organizzazioni che producono e distribuiscono disinfettanti approvati dalla sanità pubblica, come la distilleria Last Straw Distillery, l'azienda vinicola Magnotta e i saponi e detergenti Perla, e produttori industriali come Proto3000 stanno producendo mascheine, schermi facciali, componenti per ventilatori e altre attrezzature mediche.

La Vaughan Public Libraries ha anche fornito due delle sue stampanti 3D Ultimamamaker a 1to1 Rehab per produrre un componente per maschere facciali - una "fascia per la testa" riutilizzabile che si appoggia sulla fronte di chi la indossa- un foglio acrilico viene poi attaccato all'archetto che copre l'intero volto.

Le organizzazioni che stanno producendo beni essenziali durante questa pandemia, e che desiderano coordinare e collegare i loro sforzi con altre agenzie, possono contattare ECD@vaughan.ca, visitare yorklink.ca e inviare un'e-mail a edo@york.ca con i dettagli su come la loro attività sta sostenendo la risposta COVID-19, o offrire prodotti di emergenza, servizi e soluzioni innovative attraverso l'iniziativa Ontario Together. Dal suo lancio da parte della provincia, avvenuto il 21 marzo, il portale Ontario Together ha ricevuto più di 14.000 contributi (a partire dall'11 aprile) che offrono di tutto, dai disinfettanti per le mani, camici , tute, maschere, schermi facciali e attrezzature di prova e ventilatori.

Il dipartimento ECD della città si occupa anche di aiutare le imprese ad accedere ai sostegni dei governi- federale e provinciale - per ottenere prestiti e programmi per le piccole imprese che sostengono il mantenimento della loro forza lavoro. Per ulteriori informazioni, visitare il sito vaughan.ca/business.

Il sindaco Maurizio Bevilacqua ha recentemente lanciato la nuova campagna #ShopVaughanLocal. I residenti che cercano di fare la loro parte per sostenere l'economia locale possono farlo facendo acquisti a distanza con le imprese e i ristoranti locali con #ShopVaughanLocal. I cittadini sono incoraggiati a fare quanto segue per dimostrare il loro sostegno alle piccole imprese di Vaughan:
Ordinare da un ristorante locale cibo da asporto o da consegnare
Acquistare gift cards da utilizzare in un secondo momento
Usufruire dei servizi online delle aziende locali

Riconoscenza per “ I Guardiani del nostro Governo “:”“Durante questi tempi straordinari, i dipendenti della Città di Vaughan stanno dimostrando sforzi notevoli. Sono eroi tra di noi.” ha affermato il sindaco di Vaughan Bevilacqua nel lancio di una campagna mediatica volta a riconoscere l’importante ruolo e l’impegno dei lavoratori comunali che operano su diversi fronti “ lavoratori della Città che dimostrano la forza del lavoro di squadra, tenacia e impegno instancabile”
“Siamo grati per il loro impegno rivolto a salvaguardare la salute e il benessere di cittadini, imprese e famiglie per interrompere la trasmissione della pandemia globale di COVID-19. “

Nelle foto. In alto la Proto3000, l’azienda di Vaughan che, utilizzando la tecnologia di stampa 3D, produce strumenti di protezione PPE per chi lavora in prima linea nella lotta alla pandemia.
In basso: 6,000 mascherine donate da un’altra azienda di Vaughan, la RLX Solutions, al Mackenzie Health.

Per ricordare tutte le vittime della pandemia - e la citta’ di Vaughan di lutti inevitabilmente ne ha subiti - nel giorno di Venerdi’ Santo, 10 aprile - bandiere a mezz’asta , non solo nella piazzola antistante il palazzo del comune , ma in ogni struttura municipale.
Un atto di cordoglio dovuto ma che ha evidenziato partecipazione ,vicinanza e sensibilita’ nei confronti di chi soffre per la perdita di una persona cara.